

**ASSOCIAZIONE ITALIANA DEI COSTITUZIONALISTI**  
**VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 3 DICEMBRE 2021**

Il giorno tre dicembre 2021 in Napoli, presso la sede dell'Università di Napoli Federico II (aula Pessina) si è riunita l'Assemblea dei soci dell'Associazione italiana dei costituzionalisti con il seguente ordine del giorno:

**Relazione del Presidente;**

**Relazione del Segretario;**

**Relazione del Tesoriere e approvazione del bilancio;**

**Relazione della Direzione della Rivista AIC;**

**Relazione della Direzione dell'Osservatorio AIC;**

**Comunicazione all'Assemblea delle votazioni concernenti il rinnovo del Consiglio direttivo;**

**Comunicazione all'Assemblea delle votazioni concernenti l'ammissione dei nuovi soci;**

**Proposte per il tema del prossimo Convegno nazionale e discussione;**

**Proposte per la sede del prossimo convegno nazionale;**

**Varie ed eventuali.**

Prende la parola il Presidente, Prof. Gaetano Silvestri, alla presenza dell'intero Consiglio direttivo (ad eccezione del Prof. Giovanni Tarli Barbieri, assente giustificato).

Preliminarmente il Presidente rinnova le parole di cordoglio per la recente scomparsa del Vice-Presidente, Prof. Beniamino Caravita di Toritto, ricordando il suo intenso e appassionato contributo alla vita dell'associazione, ed associa nel ricordo i soci scomparsi nel periodo precedente alla presente assemblea, Professori Paolo Carrozza, Jorg Luther, Stefano Maria Cicconetti, Giuseppe Guarino, Pierfrancesco Grossi, Gianni Ferrara, Stefano Merlini ed invita l'Assemblea ad osservare un minuto di raccoglimento in loro memoria.

Il Presidente illustra nel suo complesso l'attività svolta nel periodo che intercorre tra la precedente Assemblea, svoltasi a Bergamo, e l'attuale, sottolineando come, nonostante le grandi difficoltà connesse alla pandemia, il Consiglio abbia promosso una intensa serie di seminari che hanno registrato tutti un ottimo successo di partecipazione. Elenca sinteticamente tutti i seminari organizzati e indica tutti i relatori coinvolti evidenziando come il Consiglio direttivo abbia investito un grande numero di soci – ai quali rinnova il ringraziamento per l'impegno profuso - per lo svolgimento delle relazioni. Sono stati dati alle stampe due volumi (da oggi in distribuzione) che racchiudono sia gli atti del convegno di Bergamo che quelli del Seminario organizzato in luogo del convegno annuale nel 2020.

### **Relazione del Segretario**

Prende la parola il Prof. Giovanni Serges che ha svolto la funzione di segretario ed ha assunto, in tale veste la responsabilità del sito internet dell'Associazione. Ricorda che nell'ultimo biennio l'attività di segreteria è stata particolarmente intensa, in particolare nella organizzazione di tutte le iniziative svolte on-line che non hanno avuto il supporto delle sedi universitarie ove, tradizionalmente si svolgevano in presenza, ed hanno pertanto richiesto una attività svolta direttamente dalla stessa associazione.

Nello svolgimento di tale funzione, il sottoscritto è stato coadiuvato da un'apposita Redazione del sito dell'AIC, composta da due coordinatori, il Dott. Leonardo Pace e il Dott. Giuliano Serges, e dai dottori Lorenzo Madau, Francesco Severa e Camilla Storage.

L'attività svolta dalla Redazione in questi anni è consistita principalmente in un'opera di attento e costante presidio delle due principali caselle di posta elettronica dell'Associazione: ([appuntamenti@associazioneideicostituzionalisti.it](mailto:appuntamenti@associazioneideicostituzionalisti.it) e [info@associazioneideicostituzionalisti.it](mailto:info@associazioneideicostituzionalisti.it)) Tale presidio ha permesso di garantire sempre un riscontro rapido e puntuale a tutti coloro che hanno voluto mettersi in contatto con l'Associazione tramite *e-mail*.

Nella maggior parte dei casi, si è trattato di richieste di pubblicizzazione di locandine di eventi o altre iniziative di interesse costituzionalistico all'interno, rispettivamente, delle apposite sezioni "Appuntamenti?" e "Segnalazioni?" del sito dell'AIC. Tali richieste venivano esaminate e, in caso di attinenza ai campi di interesse dell'Associazione, predisposte per la pubblicazione unitamente a una scheda riassuntiva delle informazioni principali dell'iniziativa. Accanto a questo tipo di richieste di *routine*, in tre anni di supervisione delle caselle *e-mail* sono arrivate le tipologie più disparate di missive rivolte all'Associazione: dalle non infrequenti richieste di consulenza legale, cui non si poteva dare seguito in quanto non rientranti negli scopi statutari dell'Associazione, alle richieste di ammissione come soci dell'AIC; dalle richieste degli annuari alle domande relative alla partecipazione e all'organizzazione dei convegni o delle altre iniziative scientifiche promosse dall'Associazione; dall'aggiornamento dell'indirizzo e dei *curricula* dei soci alle richieste di Dirigenti e docenti di Istituti scolastici in relazione all'adesione al "Protocollo d'intesa AIC-MIUR per la Costituzione nelle scuole"; dalle domande relative alle attività e alle pubblicazioni delle due riviste scientifiche dell'AIC alle questioni inerenti il pagamento delle quote associative, solo per citare alcune delle tipologie di richiesta più ricorrenti.

A tutte le richieste ricevute, la Redazione ha sempre cercato di dare rapido riscontro e, possibilmente, soddisfazione, fornendo informazioni e indicazioni che fossero utili allo scrivente e al tempo stesso fedeli agli scopi sociali dell'Associazione e alla ripartizione dei compiti e delle funzioni all'interno della stessa, come fissati nel proprio Statuto. Riferisce poi alcuni dati statistici di interesse relativi all'attività del sito.

Negli ultimi trentasei mesi (dicembre 2018 - novembre 2021) può rilevarsi quanto segue: Comunicazioni, Segnalazioni e Appuntamenti. Sono state pubblicate 19 [Comunicazioni AIC](#); sono state pubblicate 37 [Segnalazioni](#); sono stati pubblicati 720 [Appuntamenti](#). Per ciò che concerne le Newsletter è da rilevare che gli iscritti alla newsletter sono aumentati, passando dal numero di 3.464 del dicembre 2018 ai 3.810 attuali. Nel triennio sono state inviate 17 newsletter. Una media di circa un terzo (dal 21,88% al 41,84%) dei destinatari ha aperto la newsletter con una media compresa tra 820 e 1.460 lettori per ciascuna newsletter. Per ciò che concerne gli accessi al sito, nel 2019 (da dicembre 2018 a novembre 2019) vi sono stati 22.943 utenti che hanno aperto 38.814 sessioni (accessi al sito) visualizzando 101.041 pagine nell'anno. Nel 2020 (da dicembre 2019 a novembre 2020) vi sono stati 22.884 utenti che hanno aperto 35.355 sessioni (accessi al sito) visualizzando 74.438 pagine nell'anno. Nel 2021 (da dicembre 2020 a novembre 2021) vi sono stati 23.845 utenti che hanno aperto 41.559 sessioni (accessi al sito) visualizzando 96.956 pagine nell'anno. I numeri quindi sono sostanzialmente stabili, con una media nei tre anni di più di 60 persone che ogni giorno accedono 105 volte al sito aprendo circa 250 pagine al giorno.

## **Relazione del Tesoriere**

Prende la parola il Prof. Felice Giuffrè il quale illustra il bilancio preventivo per il periodo 15 ottobre 2021 – 15 ottobre 2022, riassunto nella seguente tabella espositiva

**BILANCIO PREVENTIVO**  
**15.10.2021 AL 14.10.2022**

Disponibilità Liquide (Unicredit Banca) al 14.10.2021	<b>€ 86.165,33</b>
---	--------------------

<u>Previsioni entrate</u>		<u>Previsione uscite</u>	
- Quote 2022 (n. soci 379 - 5 esenti = 374 paganti - 2 soci che hanno già versato 2022 - 5 acconti quote	€ 29.684,00	- Gestione e ristrutturazione siti internet + Hosting e domini	€ 13.000,00
- Contratti banner (Giappichelli 1/4/2022-30/9/2022)	€ 900,00	- Pubblicazione Annuari (2019 e 2020)	€ 16.000,00
- Contratti banner (Giappichelli 30/9/2022-31/3/2023)	€ 900,00	- Pubblicazione Annuari (2021)	€ 8.000,00
- Contratti banner (Cacucci non fatturati lug/17 a dic/21)	€ 8.100,00	- Collaborazione professionale	€ 2.900,00
		- Consulenza fiscale	€ 1.500,00
	----- ----	- Quota IACL 2021 e 2022	€ 500,00
<b><u>Totale entrate</u></b>	<b>€ 39.584,00</b>	- <b>Rimborsi missioni direttivo, ospitalità seminari e convegni</b>	<b>€ 10.000,00</b>
		- Spese convegno 28/10/2021-Univ La Sapienza	€ 2.100,00
		- <b>Iniziative per giovani studiosi</b>	<b>€ 3.000,00</b>
		- <b>Contributi iniziative scientifiche e culturali</b>	<b>€ 4.580,00</b>
Totale perdite di esercizio (riserve esercizi precedenti)	€	- Spese bancarie	€ 280,00
<b><u>Totale a pareggio</u></b>		<b><u>Totale uscite</u></b>	<b>0</b>

**BILANCIO CONSUNTIVO DAL 15.10.2020 AL 14.10.2021**  
**STATO PATRIMONIALE**

<u>ATTIVITA'</u>		<u>PASSIVITA'</u>	
<b><u>Cassa e Banca</u></b>		<b><u>Debiti</u></b>	
- Banca Unicredit (c/c 110084363)	€ 86.165,33	- Anticipazioni Tesoriere	€ 95,84
<b><u>Crediti</u></b>		- Fornitori Italia	€ 1.464,00
- Crediti clienti (fatture Cacucci fatt 3/16 e 1/17)	€ 3.294,00	- IVA c/Vendite	€ 198,00
- Crediti Clienti (fattura Giappichelli n. 2/21)	€ 1.098,00		
- Crediti diversi	€ 252,00		
- Erario c/IVA	€ 6.707,28	<b><u>Fondi sociali</u></b>	
- Crediti vs Erari per rit lav auton	€ 36,29	- Fondo dotazione eserc.prec	€ 83.970,60
			----- -
	----- -	<b>Totale passivo</b>	<b>€ 85.728,44</b>
<b><u>Totale attivo</u></b>	<b>€ 97.552,90</b>		
		<b>Differenza tra attività e passività</b>	<b>€ 11.824,46</b>

		<b>Totale a pareggio</b>	<b>€ 97.552,90</b>
--	--	--------------------------	--------------------

Il Prof. Giuffrè sottolinea come il bilancio sia particolarmente positivo e consenta all'associazione di poter svolgere i compiti istituzionali con una certa tranquillità. Ringrazia con l'occasione la Signora Catia Delle Donne per la preziosa collaborazione svolta nell'attività di tesoreria.

Dopo breve discussione il bilancio è approvato all'unanimità.

## **Relazione sulla *Rivista Aic***

Prende la parola la Professoressa Elisabetta Lamarque la quale, a nome dell'intera direzione della Rivista, svolge la relazione sull'attività. Precisa preliminarmente che la relazione si riferisce al periodo compreso tra il 1° dicembre 2020 e il 30 novembre 2021. L'andamento della *Rivista Aic* è stato regolare e pienamente soddisfacente.

Finora sono stati pubblicati i primi tre fascicoli trimestrali del 2021: il fascicolo n. 1/2021 con 22 contributi; il fascicolo n. 2/2021 con 14 contributi; il fascicolo n. 3/2021 con 22 contributi. Il fascicolo n. 4/2021, che naturalmente non è ancora chiuso, contiene già, a oggi, 11 contributi. Nel 2021 la *Rivista Aic* ha pubblicato le relazioni tenute durante il *webinar* del 4 dicembre 2020, sostitutivo del Convegno annuale dell'Associazione Italiana dei Costituzionalisti, sul tema Emergenza, costituzionalismo e diritti fondamentali e, previo referaggio, oltre ai saggi che le sono stati spontaneamente sottoposti dagli autori, anche i contributi pervenuti a seguito dell'adesione alla call sul tema Europa e solidarietà. A vent'anni dalla Carta di Nizza. Quanto ai saggi, con una recente modifica al Regolamento sono state recepite due prassi consolidate. L'art. 3 del Regolamento ora dunque prevede che "I contributi non possono, di norma, superare i 90.000 caratteri, spazi e note incluse" e che "I contributi non possono essere anticipazioni di contributi destinati ad altre riviste". Resta naturalmente la possibilità di anticipare, previo regolare referaggio, saggi destinati a volumi collettanei. Nel periodo di riferimento è cresciuto il numero degli utenti, passando dai 74.826 utenti nei dodici mesi coperti dalla precedente relazione agli 87.602 utenti nei dodici mesi qui considerati. Si conferma così il trend positivo già riscontrato nell'anno precedente.

Anche gli iscritti alla *newsletter* sono ancora aumentati, passando dal numero di 3.463, di cui si era dato conto nella scorsa relazione, ai 3.500 iscritti attuali.

Nel periodo in esame sono state inviate 11 newsletter. All'inizio del 2021, per offrire una cadenza temporale costante ai lettori, si è deciso di regolarizzare l'invio delle newsletter inviandole il secondo martedì di tutti i mesi, includendo per due volte l'elenco dei contributi pubblicati negli ultimi trenta giorni (con il titolo "Ultimi contributi pubblicati sulla Rivista AIC") e la terza volta l'intero fascicolo (con il titolo "Fascicolo numero x/2021 della Rivista AIC"). In questo modo per ogni trimestre abbiamo avuto due "anticipazioni" e un "fascicolo completo". E così, la prossima newsletter, prevista per il 14 dicembre, riporterà gli ultimi contributi relativi al n. 4/2021 mentre la successiva, prevista per l'11 gennaio 2022 riporterà il fascicolo completo. Nel periodo considerato sono pervenute alla redazione 66 proposte di pubblicazione.

Tutte le proposte di pubblicazione sono state sottoposte al preventivo vaglio preliminare dei direttori sulla base di una rotazione tra gli stessi e, in caso di esito positivo della valutazione interna, al referaggio cieco esterno. Dall'anno scorso, infatti, il sistema di doppio referaggio anonimo senza un filtro da parte della direzione è stato superato, e il Regolamento della *Rivista Aic* oggi prevede che i direttori svolgano una selezione preliminare dei contributi ricevuti, e che solo a seguito dell'esito positivo di questa fase i contributi siano avviati alla valutazione anonima, che ora avviene secondo il più agile sistema del *single blind peer review*. Dei contributi sottoposti a referaggio, 5 non hanno superato la valutazione preliminare dei direttori e 3 hanno ricevuto un referaggio negativo con conseguente non pubblicazione del lavoro. I tempi di pubblicazione dipendono dal tempo impiegato dal valutatore

esterno per esprimere il suo giudizio – in media tre settimane dal momento in cui accetta la proposta – e dai tempi tecnici per la lavorazione dei testi da inviare ai *referee*, prima, e da pubblicare, poi, da parte del comitato di redazione.

A quest'ultimo proposito i direttori desiderano rivolgere i loro più sentiti ringraziamenti a tutti i componenti del comitato di redazione, coordinati da Francesco Paterniti: Luca Giacomelli, Sara Lieto, Luca Longhi, Giuseppe Mobilio, Daniela Mone, Fabio Francesco Pagano, Chiara Sagone e Palmina Tanzarella. In questi tre difficili anni il loro lavoro volontario, di mole non indifferente, è stato prezioso e insostituibile.

## **Relazione sull' Osservatorio AIC**

Prende la parola la Professoressa Anna Mastromarino la quale espone, a nome dell'intera direzione dell'Osservatorio la relazione.

Giunti alla fine di questo triennio, pare doveroso provare a fare un bilancio per confrontarsi con le sfide che all'inizio del mandato questa Direzione si era voluta dare, imprimendo all'Osservatorio una nuova veste e una nuova cadenza per quel che concerne la sua pubblicazione. Ricorderete, infatti, che fu a partire dai primi mesi del 2019 che l'Osservatorio cominciò ad avere una uscita mensile, alternando la pubblicazione del numero alla diffusione dell'anticipazione. Sempre nel primo martedì del mese. In quello stesso periodo, venne definitivamente razionalizzata la sua forma per quel che concerne i contenuti suddivisi in quattro sezioni, dedicate alla giurisprudenza all'attualità, ai commenti normativi e alle recensioni di libri. In particolare, questa riorganizzazione delle pubblicazioni ha permesso all'Osservatorio di assumere, con il tempo, un suo sempre più chiaro profilo, differenziandosi in maniera progressivamente più netta rispetto all'altra rivista. Anche grazie alla proficua collaborazione avuta con i colleghi Direttori della Rivista Aic, che ringraziamo per questi anni di lavoro insieme, possiamo dire che sono definitivamente fugate quelle preoccupazioni, tante volte sollevate, sulla possibilità che l'Osservatorio fosse destinato a essere nient'altro che una brutta copia della Rivista. Oggi l'Osservatorio si presenta come un valido strumento in mano all'Associazione per monitorare l'attualità, non solo per quel che concerne l'Italia, ma anche il diritto straniero, con uno sguardo, al contempo, comparato e interdisciplinare. Con soddisfazione possiamo dire che in questi tre anni l'Osservatorio è andato accreditandosi come rivista di riferimento non solo nella nostra comunità, ma anche in altre aree scientifiche confinanti, come dimostra la costante partecipazione alla Rivista da parte di colleghi appartenenti ad altri settori del diritto, sia in qualità di autori, sia nella veste di revisori. L'Osservatorio è divenuto, altresì, luogo di dialogo intergenerazionale dal momento che in questi anni ha accolto la voce di tanti giovani colleghi e colleghe, ma anche l'opinione di professori e professoressa la cui traiettoria accademica è già unanimemente riconosciuta. Ha consentito, infine, di dare ampia diffusione alle audizioni parlamentari svolte da socie e soci, ma non solo, nonché ai risultati scientifici dei molti eventi seminari organizzati in questi tre anni dal Direttivo. È nelle pagine dell'Osservatorio, infatti, che hanno trovato spazio le relazioni presentate dai colleghi che hanno partecipato alle giornate di studio dell'Associazione; ciò in linea con la divisione dei lavori di cui si diceva, secondo la quale solo le relazioni ai convegni annuali sono anticipate nella Rivista, mentre gli interventi agli eventi AIC trovano spazio nell'Osservatorio. I difficili anni nei quali codesta Direzione si è trovata a operare non hanno impedito di chiudere un bilancio triennale che speriamo possiate considerare più che positivo. Nonostante le complicazioni che si sono dovute affrontare, durante tutto il triennio la Rivista ha rispettato puntualmente il proprio giorno di uscita, di modo che ogni primo martedì del mese gli iscritti alla newsletter (che a oggi sono più di 3000) hanno puntualmente ricevuto una mail che li aggiornava sui nuovi contributi pubblicati o sull'indice del nuovo numero appena chiuso. Ogni mese l'Osservatorio ha potuto contare su una media di 1000 lettori, per un totale di circa 30000 utenti all'anno: il che significa, nei tre anni, più di 85 persone che ogni giorno hanno avuto accesso al sito e circa 290 pagine aperte al giorno. Durante il triennio sono stati pubblicati 310 contributi, distribuiti su tutte le sezioni. Registriamo con soddisfazione che la volontà di rendere i fascicoli sostanzialmente omogenei sotto il profilo della struttura, del numero di pezzi

pubblicati e della consistenza in pagine, senza rinunciare a pubblicare numeri qualitativamente e quantitativamente ricchi, è stata soddisfatta, rispettando i requisiti richiamati dalle linee guida ANVUR, dove selezione e coerenza strutturale dei numeri sono considerati elementi rilevanti nella valutazione della credibilità e reputazione scientifica delle riviste. Una menzione particolare deve essere riservata ai Forum attivati durante il triennio: una nuova formula inaugurata per dare vita a un confronto nella nostra comunità su temi di particolare interesse e attualità. Il triennio trascorso registra inoltre, la piena messa a regime della procedura di ricezione, valutazione, referaggio e pubblicazione dei lavori trasmessi o direttamente richiesti dalla redazione. Ciò è stato possibile grazie alla stretta collaborazione della Direzione con la Redazione e la Segreteria. Ogni articolo pubblicato è stato sottoposto a plurime letture incrociate da parte di Redazione e Direzione, nonché, a un referaggio cieco compiuto con il supporto di una scheda. Fanno eccezione pochissime tipologie di contributi la cui casistica è predeterminata nelle linee guida e riguarda sostanzialmente: le audizioni, gli interventi agli incontri di studio organizzati dalla nostra Associazione e i contributi destinati a successive pubblicazioni cartacee la cui anticipazione on line è stata autorizzata e il cui testo è già stato revisionato. Nel rispetto della massima trasparenza, ogni anno abbiamo proceduto a pubblicare l'elenco (senza altra specificazione oltre al nome) dei colleghi e delle colleghe che si sono resi disponibili a svolgere il ruolo di revisori dei testi. Sia consentito approfittare proprio di questo momento per ringraziare tutti coloro che hanno accettato di mettere a disposizione il loro tempo fornendo valutazioni di alta qualità con rapidità, permettendo di rispettare i tempi della pubblicazione e preservare la tempestività dei contributi, affinché l'Osservatorio potesse davvero restare "sul pezzo". D'altra parte, un grazie non può che essere rivolto anche e soprattutto a coloro che in questi anni hanno fatto parte della Redazione, rendendo possibile la pubblicazione di ogni anticipazione e numero. In particolare, mi sia consentito di ringraziare qui pubblicamente per l'enorme lavoro svolto i coordinatori delle singole sezioni con i quali la collaborazione in questi tre anni è stata praticamente quotidiana: Francesca Angelini, della sezione Attualità, Giuseppe Arconzo, della sezione Giurisprudenza, Gennaro Ferraiuolo, della sezione Recensioni, e Giovanni Piccirilli, della sezione Normativa. Un grazie anche ai componenti della Segreteria di Redazione, Giovanni Cavaggon, Chiara Ingenito e Francesca Minni, che hanno sopportato tempi stretti e urgenze con grande spirito di dedizione. Concludendo: i dati ci portano a ritenere che cambiamenti introdotti all'inizio di questo triennio si siano rivelati efficaci per realizzare gli obiettivi che la Direzione si era data, ossia assicurare centralità e rilevanza all'Osservatorio nel dibattito sull'attualità costituzionale. Come sempre, si può fare di più e meglio. È con questo spirito che affidiamo l'Osservatorio alla nuova Direzione. Saranno i colleghi che affronteranno i prossimi anni a decidere con l'Assemblea quali passi far fare all'Osservatorio tenuto conto che il livello raggiunto lascia ipotizzare che possa essere richiesta e ottenuta la fascia A. Vorremo chiudere questa relazione con questa nota positiva. Invece, purtroppo, alla fine di questa relazione, fatta di numeri e parole, non può che restare tristezza. Non è qui con noi a dare conto di questi anni di Direzione Beniamino Caravita. A lui si deve l'intuizione e il coraggio delle innovazioni introdotte all'inizio di questo mandato. A lui e alla sua prospettiva visionaria si deve l'aver saputo intravedere le potenzialità ancora inesprese dell'Osservatorio. Caro Beniamino, grazie. Con te non sono mancati gli scontri, ma sono stati tanti e assai più rilevanti gli incontri. Abbiamo imparato il mestiere e tanto avremmo ancora voluto imparare da te, Direttore. Possiamo solo dire grazie a questi tre anni, perché ci hanno permesso di lavorare fianco a fianco con un Maestro capace di vedere chiaramente ciò che noi neppure riuscivamo a intravedere. Questa relazione ci permettiamo di firmarla anche a nome tuo, perché fino all'ultimo giorno ti sei dato all'Osservatorio senza risparmiarti e quello che lasciamo porta la tua impronta.

## **Comunicazione all'Assemblea delle votazioni concernenti il rinnovo del Consiglio direttivo**

Prende la parola il Presidente, Prof. Gaetano Silvestri, e comunica l'esito della votazione svolta a scrutinio segreto mediante il sistema di *e-voting*.

Risultano eletti per il prossimo triennio:

Per la componente professori ordinari i colleghi Francesca Biondi, Elisabetta Catelani, Massimo Cavino, Fabrizio Politi, Antonella Sciortino e Sandro Staiano;

Per la componente professori associati i colleghi Corrado Caruso, Claudio Panzera e Giovanna Pistorio.

Il Presidente, a nome dell'Assemblea, si congratula con il nuovo Consiglio direttivo e formula gli auguri per un proficuo svolgimento dell'attività.

### **Comunicazione all'Assemblea delle votazioni concernenti l'ammissione dei nuovi soci**

Prende la parola il Presidente il quale comunica che, all'esito della votazione a scrutinio segreto, risultano ammessi come nuovi i seguenti professori:

Angelo Schillaci, Università degli Studi «la Sapienza» di Roma  
Gloria Marchetti, Università degli Studi di Milano  
Fiammetta Salmoni, Università degli Studi G. Marconi di Roma  
Maria Romana Allegri, Università degli Studi «la Sapienza» di Roma  
Paolo Costa, Università degli Studi di Padova  
Irene Pellizzone, Università degli Studi di Milano  
Daniele Coduti, Università degli Studi di Foggia  
Daniele Chinni, Università degli Studi «Roma Tre»  
Pietro Faraguna, Università degli Studi di Trieste  
Carla Bassu, Università degli Studi di Sassari  
Ornella Spataro, Università degli Studi di Palermo  
Tatiana Guarnier, Università degli Studi di Camerino  
Maria Esmeralda Bucalo, Università degli Studi di Palermo  
Pietro Milazzo, Università di Pisa  
Marcello Salerno, Università degli Studi di Bari  
Maria Grazia Rodomonte, Università degli Studi «la Sapienza» di Roma  
Vittorio Teotonico, Università degli Studi di Bari  
Anna Lorenzetti, Università degli Studi di Bergamo  
Federico Losurdo, Università degli Studi di Urbino  
Massimo Rubechi, Università degli Studi di Urbino  
Laura Ronchetti, Università degli Studi del Molise  
Stefano Catalano, Università degli Studi di Verona  
Giulia Caravale, Università degli Studi «la Sapienza» di Roma  
Francesco Paterniti, Università degli Studi di Catania  
Elisa Tira, Università telematica «eCampus»  
Stefania Leone, Università degli Studi di Milano

Donatella Loprieno, Università della Calabria  
Ulrike Haider Quercia, Università telematica «Guglielmo Marconi»  
Luigi Ferraro, Università degli Studi della Campania «Luigi Vanvitelli»  
Salvatore Curreri, Libera Università «Kore» di Enna  
Michele Troisi, Università del Salento  
Angela Cossiri, Università degli Studi di Macerata  
Giovanni Coinu, Università degli Studi di Cagliari  
Silvia Sassi, Università degli Studi di Firenze  
Fabio Longo, Università degli Studi di Torino  
Elisabetta Frontoni, Università degli Studi «Roma Tre»  
Fabrizia Covino, Università degli Studi «la Sapienza» di Roma  
Simone Calzolaio, Università degli Studi di Macerata

### **Proposte per il tema del prossimo Convegno nazionale e discussione**

Il Presidente apre la discussione sulle proposte di temi per il prossimo Convegno annuale.

Interviene il Prof. De Vergottini il quale propone il tema della “lingua” nelle sue diverse e possibili declinazioni: la lingua come tutela dell’identità, come problema del linguaggio giuridico, come problema di tutela delle minoranze: Il Prof. De Vergottini sottolinea come sia possibile ed auspicabile un coinvolgimento della dottrina internazionalistica e degli stessi studiosi di linguistica.

Interviene il Prof. Giorgio Grasso il quale propone, come tema alternativo, quello del Presidente della Repubblica che, pur rappresentando un tema classico, si presta oggi ad una rinnovata riflessione alla luce delle evoluzioni della forma di governo.

Interviene il Prof. Marcello Cecchetti il quale propone come tema quello del PNRR sottolineando come l’attuazione del piano carica di un onere di riflessione la scienza costituzionalistica investendo una pluralità di profili.

Interviene il Prof. Salvatore Prisco il quale propone di utilizzare tutti i temi proposti anche per i seminari.

Interviene il Prof. Massimo Luciani, il quale rileva come il tema della lingua si presta meglio, per le sue molteplici implicazioni teoriche, ad essere oggetto del convegno e suggerisce di recuperare gli altri temi in sede di seminari.

Interviene il Prof. Silvio Troilo il quale propone il tema della gestione delle emergenze.

Interviene la Professoressa Giovanna De Minico la quale propone il problema della responsabilità verso le future generazioni con particolare riferimento al regime giuridico di beni come il cibo e l’acqua.

Interviene il Prof. Tommaso Frosini il quale propone il tema della “disinformazione” sottolineando come una riflessione dei costituzionalisti possa anche offrire soluzioni concrete a tutte le istituzioni.

Interviene la Prof.ssa Elisabetta Lamarque la quale propone il tema dei diritti della persona in una prospettiva squisitamente costituzionalistica, diversa rispetto alla tematica dei diritti della personalità cara ai giusprivatisti.

Interviene il Prof. Carlo Amirante ritiene che il tema della lingua debba essere riguardato anche nei rapporti con la tematica della sovranità nella prospettiva della integrazione europea e in quella della globalizzazione.



Esauriti gli interventi il Presidente ritiene che siano emerse indicazioni prevalenti per individuare nel tema della “lingua”, nelle sue molteplici declinazioni, l’oggetto del prossimo convegno annuale, con suggerimento al nuovo Consiglio direttivo di tener conto degli altri temi per le attività seminariali. In questo senso propone all’Assemblea di approvare.

L’Assemblea approva a maggioranza.

### **Proposte per la sede del prossimo convegno nazionale**

Il Presidente invita a presentare proposte per la sede del prossimo convegno annuale. Prende la parola il Prof. Giovanni Moschella il quale offre la disponibilità dell’Università di Messina quale sede del prossimo convegno. Il Presidente ringrazia, a nome dell’intera assemblea, e propone di approvare quale sede ospitante l’Università di Messina.

L’Assemblea approva.

### **Varie ed eventuali**

Non vi sono argomenti da trattare.

Alle ore 18, 45 il Presidente dichiara chiusa l’Assemblea.

IL PRESIDENTE

Prof. Gaetano Silvestri

IL SEGRETARIO

Prof. Giovanni Serges

